

KarateNow

Rubrica a cura di Riccardo Partinico - Unione Stampa Sportiva Italiana

Notizie, interviste, gare e risultati del Karate Olimpico

Intervento del Prof. Giuseppe Pellicone alla cerimonia di intitolazione del Centro Sportivo "Matteo Pellicone"

Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Presidente della Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali, Componente del Comitato Esecutivo della Federazione Mondiale Lotta, Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano Regione Calabria, Governatore dell'8° Distretto del Panathlon International, Preside Liceo Scientifico Sportivo "Alessandro Volta" di Reggio Calabria, Rappresentanti delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Associazioni Benemerite e degli Enti di Promozione Sportiva, Autorità Civili, Militari, Religiose, Sportive, Atleti, Tecnici, Ufficiali di Gara, Dirigenti Sociali, Graditi Ospiti, Amici Carissimi, come ebbi a dire martedì 16 febbraio 2016 al Lido di Ostia, in occasione dell'inaugurazione del monumento in bronzo a lui dedicato, e ringrazio ancora una volta il Consiglio Federale ed il Dottore Domenico Falcone, attuale Presidente e promotore dell'iniziativa,

anche quella di oggi è una giornata dalla dop-pia valenza, triste perché commemoriamo Matteo Pellicone prematuramente scomparso poco più di cinque anni fa, gioiosa perché, intitolandogli questo Centro Sportivo Comunale, ne affidiamo perennemente il ricordo alle generazioni future. Quando la vita di un uomo si spegne, rimane quello che lui ha seminato. e di Matteo Pellicone possiamo dire, prendendo a prestito dal grande poeta latino Orazio, che "non è morto completamente", perché, attraverso il suo fattivo operare nella Federazione Mondiale di Lotta, come Vicepresidente (dal 1980) e nella Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali, prima come Atleta (dal 1949), poi come Consigliere Federale (dal 1961) e, infine, come Presidente Nazionale (dal 1981), ci ha donato opere prodigiose, che sono sotto gli occhi di tutti e che hanno fatto grande la F.I.J.L.K.A.M., per la quale non si è risparmiato fino agli ulti-

mi giorni di vita ed alla quale lui ed io siamo associati dalla prima metà del secolo scorso -esattamente da lunedì 1° agosto 1949- attraverso la "FORTITUDO 1903" di Reggio Calabria, A.S.D. decorata di Collare d'Oro del CONI, unica fra tutte le ASD calabresi di tutte le discipline sportive. Sono passati appena 70 anni !!! Non lasciando spazio né alla retorica né alla tentazione dell'enfasi, posso affermare categoricamente che mio fratello ed io siamo stati complementari l'uno per l'altro in maniera assolutamente speciale. Il prezioso volume su Matto Pellicone, "Il Presidente - 1981/2013", curato con sapienza dallo storico Livio Toschi e dal giornalista Vanni Loriga, riporta puntualmente gli anni trascorsi insieme da Matteo e da me nella vita di ogni giorno, nello sport e nella professione, lui commercialista, io docente di lettere classiche. Nel nostro camminare l'uno accanto all'altro abbiamo sempre condiviso serenamente problemi e successi, dolori e gioie,



I fratelli Matteo e Giuseppe Pellicone

delusioni e vittorie. Oggi -e lo dico con assoluta umiltà- non posso esimermi dal ricordare che, per oltre mezzo secolo, sono stato il primo ed il più attivo collaboratore di mio fratello nel lavoro federale, fin dal 26 febbraio 1961, quando è stato eletto per la prima volta nel Consiglio dell'allora Federazione Italiana Atletica Pesante. E mia moglie Maria Letizia, presente in quest'Aula Magna, ne è valida testimone.

Caro Matteo, nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta. Un affetto sincero non morirà mai. Il ricordo delle persone che ci sono state care vivrà per sempre nei nostri cuori: più forte di qualsiasi abbraccio, più importante di qualsiasi parola, più duraturo di qualsiasi rapporto.

Con questi lodevoli sentimenti e su proposta del Dottore Antonio Laganà, brillante Governatore dell'8° Distretto del Panathlon International, la Commissione Toponomastica Cittadina, qui

rappresentata dal Dottore Carmelo Caridi, che ringrazio dal profondo del cuore, a nome dell'Amministrazione Comunale, saggiamente guidata dall'Avvocato Giuseppe Falcomatà, ha voluto intitolare solennemente questo Centro Sportivo a Matteo Pellicone.

Tutti noi, oso dire, siamo in un certo senso immortali perché tutto quello che succede dopo di noi porta, indiscutibilmente, una nostra impronta, nella quale si trova il nostro piccolo contributo positivo: l'esempio dell'onestà, l'affermazione dei valori umani, il senso della dignità, l'amore per la cultura, per l'arte, per lo sport. Tutti piccoli contributi positivi che portano, goccia dopo goccia, alla crescita di quanti condividono la nostra strada.

Caro Matteo, la cerimonia che si sta svolgendo in quest'impianto che da ora in poi porterà il tuo nome, ci consente di dire -con un meraviglioso verso di Ugo Foscolo- che sarai meritamente

ricordato "finché il sole risplenderà sulle sciagure umane."

Ed intanto ti facciamo gli auguri perché oggi ricorre il tuo 84° compleanno, auspicando che il tuo ricordo e, soprattutto, la tua infinita passione per la nostra tanto amata Reggio Calabria rimangano in noi e siano d'esempio particolarmente per le giovani generazioni.

Grazie per la tua vita, per la tua testimonianza, per il tuo ottimismo, per il tuo impegno, per la tua dedizione.

E grazie di cuore a tutti voi per la vostra affettuosa attenzione.

Giuseppe Pellicone

NdD. Il Prof. Giuseppe Pellicone è Membro d'Onore della Federazione Mondiale Karate - Presidente Onorario dell'Unione Federazioni Mediterranee Karate - Presidente Onorario della Federazione Europea Karate - Presidente Onorario della Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali



Anno 1956 - Reggio Calabria - Palestra di Piazza del Popolo Matteo Pellicone (a destra con costume nero) guidato dal Giuseppe Pellicone a bordo tappeto, nel combattimento vinto con Antonino Bellacoscia di Catanzaro,